

## Dall'equo compenso al canone tv, tutte le ultime novità della Manovra

<b>Steward pagabili con i voucher</b>	Gli steward al lavoro negli stadi potranno essere pagati con i nuovi voucher. Un emendamento alla manovra autorizza le società sportive professionistiche ad «acquisire prestazioni di lavoro occasionale per compensi pro capite complessivo non inferiori a 5.000 euro». Le società potranno acquistare «attraverso la piattaforma informatica Inps» «un libretto nominativo prefinanziato per il pagamento delle prestazioni occasionali rese» dagli steward.
<b>Ricercatori</b>	Istituito il ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle relative attività di supporto presso gli Irccs (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici) e gli Izs (Istituti zooprofilattici sperimentali), fermi restando i vincoli di spesa del personale a legislazione vigente. Nel ruolo verranno inserite 3.000 persone tra ricercatori sanitari e personale di supporto.
<b>Farmacie dei servizi</b>	Parte la sperimentazione delle farmacie dei servizi in nove regioni (tre nel 2018, altre tre nel 2019 e ulteriori tre nel 2020) che verranno individuate con decreto del ministro della salute, di concerto con il Mef e d'intesa con la Conferenza stato-regioni. Le regioni individuate saranno scelte tra quelle con popolazione residente superiore ai due milioni di abitanti e in modo da garantire una rappresentatività delle macro aree geografiche Nord, Centro e Sud. Tra i servizi c'è anche l'assistenza domiciliare, la consegna dei farmaci a domicilio e la prenotazione di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate. Le regioni interessate saranno individuate con un decreto del ministero della salute di concerto con il Mef. Sono stanziati 6 mln per l'anno 2018, 12 per il 2019 e 18 per il 2020.
<b>Diritti tv</b>	Cambia la determinazione del radicamento sociale che è tra i criteri di ripartizione di una parte dei proventi che derivano dalla commercializzazione dei diritti televisivi della Lega calcio di serie A. Con un emendamento alla manovra, approvato in commissione bilancio della camera, entra il parametro dell'«audience televisiva certificata» tra le modalità di determinazione del radicamento sociale che si aggiunge al «numero di spettatori paganti che hanno assistito dal vivo alle gare casalinghe».
<b>Carriera diplomatica</b>	Via libera della commissione bilancio alla proroga, nel 2019, dell'autorizzazione al concorso per l'accesso alla carriera diplomatica. Al triennio 2016-2018 si aggiunge la stessa possibilità anche per il 2019.
<b>Rischio idrogeologico</b>	Approvato un emendamento del Pd che velocizza gli interventi degli enti locali in materia di mitigazione del rischio idrogeologico. I finanziamenti previsti confluiranno direttamente nelle contabilità speciali della presidenza delle regioni, dal momento che i presidenti stessi saranno commissari di governo.
<b>Canone tv</b>	Il canone di abbonamento alla televisione per uso privato sarà fissato a 90 euro anche per il 2018.
<b>Giustizia penale e civile</b>	Atti scritti in modo chiaro e sintetico per velocizzare i procedimenti civili e penali. La proposta del relatore Francesco Boccia mira «a imprimere maggiore speditezza al procedimento penale e al giudizio civile» considerando che «gli atti processuali sovrabbondanti tanto del giudice quanto delle parti contribuiscono a ridurre la chiarezza e determinano un allungamento dei tempi del processo».
<b>Banca dati abusivismo</b>	Nasce la banca dati nazionale sull'abusivismo edilizio in cui confluiranno i dati da tutte le amministrazioni competenti più un fondo da 10 milioni di euro (5 nel 2018 e 5 nel 2019) a disposizione dei comuni per le spese legate alle demolizioni. La norma prevede che il ministero delle infrastrutture e dei trasporti stabilisca i criteri per la ripartizione del fondo e le modalità di funzionamento della banca dati. Per i dirigenti o i funzionari delle amministrazioni inadempienti alla trasmissione dei dati sull'abusivismo è prevista una sanzione di 1.000 euro.
<b>Notai</b>	Più chance per diventare notai. Salgono da 3 a 5 le dichiarazioni di non idoneità che precludono la partecipazione al concorso.
<b>Bonus bebè</b>	Il bonus bebè per i bambini nati o adottati nel 2018 sarà pieno ma verrà erogato solo per il primo anno di età e non più per 36 mesi. La norma riguarderà circa 280 mila famiglie nel 2018, il 50% con Isee non superiore a 7.000 euro e il 50% con Isee compreso tra 7.000 e 25.000 euro.
<b>Detrazioni figli a carico</b>	Sale da 2.841 a 4.000 euro il limite di reddito complessivo per considerare i figli lavoratori fiscalmente a carico dei genitori. L'aumento della soglia vale per i ragazzi entro i 24 anni di età, oltre questo limite rimane in vigore l'attuale soglia di 2.841 euro. Si stima che la platea aggiuntiva di giovani che potrà accedere al beneficio sia pari a 132.000 persone.
<b>Più soldi ai dipendenti del Mef</b>	Maggiorazione dell'indennità o della parte variabile della retribuzione per il personale anche dirigenziale del Mef impegnato in attività di supporto dei componenti del governo e del parlamento. La norma stanziava 7 milioni di euro l'anno per gli aumenti alle retribuzioni del personale del ministero che svolge funzioni legate al «supporto dell'attività parlamentare e governativa in ragione degli obblighi di reperibilità e disponibilità a orari disagiati».
<b>Cotton fioc biodegradabili</b>	Dal 1° gennaio 2019 sarà vietato commercializzare e produrre sul territorio nazionale i cotton fioc che abbiano il supporto in plastica o comunque in materiale non biodegradabile e compostabile.
<b>Detrazioni fiscali per le terme</b>	La detrazione fiscale del 65% per gli interventi di riqualificazione delle strutture alberghiere è estesa alle terme «anche per la realizzazione di piscine termali e per l'acquisizione di attrezzature e apparecchiature necessarie per le attività termali».
<b>Fondi per Matera</b>	Stanziano un fondo di 20 milioni di euro nel 2018 e di 10 milioni di euro l'anno successivo per «interventi urgenti» a Matera designata capitale europea della cultura nel 2019. Le risorse sono dedicate a «migliorare l'accoglienza, l'accessibilità dei visitatori e turisti, la mobilità e il decoro urbano nonché per l'attuazione del programma culturale».
<b>Equo compenso</b>	Via libera ai correttivi all'equo compenso. La commissione bilancio della camera ha approvato un emendamento (prima firmataria Nunzia Di Girolamo, Fi) alla manovra che corregge, come chiesto dalle associazioni di categoria, le disposizioni appena varate con il decreto fiscale e introduce vincoli più stringenti perché il compenso per i professionisti possa essere considerato «equo». Viene introdotto un riferimento più stringente, ma comunque non vincolante, ai parametri stabiliti con decreto del ministero della giustizia, a opera del giudice che valuta l'equità del compenso. Inoltre, vengono eliminate le distinzioni fra clause vessatorie.
<b>Casse di previdenza senza bail-in</b>	Via libera della commissione bilancio della camera a un emendamento alla manovra che esclude le casse di previdenza dal meccanismo del bail-in. Inoltre, dal 2020 le casse saranno escluse dalla spending review prevista per le pubbliche amministrazioni.
<b>Fondi per le strade delle province</b>	È stata autorizzata la spesa di 120 milioni per il 2018 e di 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.
<b>Centri per l'impiego</b>	Stabilizzati i precari dei centri per l'impiego. Si disciplina la procedura di trasferimento del personale in capo alle regioni attraverso convenzioni regolate dalla Conferenza unificata. «Ringrazio i tanti deputati del Pd che hanno sostenuto questo emendamento, prosegue, e la coordinatrice degli assessori regionali al lavoro, Cristina Grieco, con la quale c'è stato un dialogo continuo e proficuo. Il rafforzamento delle strutture pubbliche di riavvicinamento al lavoro è un passo indispensabile per la messa a regime dell'assegno di ricollocazione coordinato da Anpal, l'Agenzia nazionale per le politiche attive», conclude.
<b>Incentivi ai tecnici</b>	Gli incentivi ai tecnici debbono essere considerati fuori dal tetto del fondo per la contrattazione decentrata. È stato approvato un emendamento che, aggiungendo il comma 5-bis all'articolo 113, del Codice dei contratti pubblici (dlgs n. 50 del 2016), prevede che gli incentivi per le funzioni tecniche fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.
<b>Fondi ai comuni dove ci sono discariche</b>	Approvato un emendamento che prevede di destinare una quota parte del gettito proveniente dal tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi, dovuto alle regioni, ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza dell'impianto.
<b>Salta il pacchetto lavoro</b>	Ritirati per mancanza di accordo politico e per la contrarietà espressa dal governo i due emendamenti più importanti del pacchetto lavoro. Quello sulla riduzione della durata dei contratti a termine da 36 a 24 mesi (prima firmataria Chiara Gribaudo, Pd) e quello di Cesare Damiano che aumentava da 4 a 8 le indennità per i licenziamenti senza giusta causa.

MANOVRA 2018/ Approvato l'emendamento alla legge di Bilancio che modifica la norma

# L'equo compenso è definitivo

## Tutelati tutti i professionisti. Trattative, niente deroga

DI MICHELE DAMIANI

**L'**equo compenso trova la sua forma definitiva. Una norma che garantisce tutti i professionisti e che stabilisce cosa si intenda per equo compenso e quali clausole, definite vessatorie, saranno individuate dal giudice come nulle, su vertenza del professionista. L'iter della norma parte da lontano, con il ddl presentato dal senatore Sacconi lo scorso 14 giugno. Il 29 agosto, poi, è stato portato alla Camera il ddl Orlando, riservato ai soli avvocati. Il testo del disegno di legge è stato quindi recepito in un emendamento al dl fiscale (convertito nella legge 172/2017) che ha allargato la misura a tutti i professionisti. Infine, un emendamento alla legge di Bilancio approvato ieri notte, a firma Nunzia De Girolamo, ha introdotto ulteriori modifiche al testo (si veda *ItaliaOggi* del 12 dicembre scorso). Le modifiche in questione riguardano il ricorso ai parametri, la man-

### A Potenza un bando pubblico a zero euro

Un altro bando pubblico senza compenso per il professionista. Questa volta il caso è legato al comune di Picerno (Pz) che, nel bando per la progettazione di interventi in messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici, stabilisce come «non sussiste in favore del professionista alcuna controprestazione da parte dell'Amministrazione comunale e l'operazione stessa si configura come atto di liberalità e gratuità». A sollevare il caso è l'Oice (associazione delle società di ingegneria e architettura) che ha inviato una lettera all'Au-

torità nazionale anticorruzione (Anac) chiedendo una presa di posizione netta. Il bando di gara non prevede, diversamente dai vecchi casi di Catanzaro e Solarino, neanche un euro di compenso, come confermato dal presidente Oice Gabriele Scicolone: «Addirittura siamo al paradosso che viene azzerato un elemento essenziale del contratto, cioè il compenso. Non si ha neanche la furbizia di prevedere un euro. Nel diritto privato il contratto sarebbe nullo ab origine, mentre qui si pensa di farla franca».

Michele Damiani

cata possibilità di deroga alle disposizioni di legge nel caso ci sia una concertazione tra le parti frutto di una trattativa e l'eliminazione dei limiti temporali per far valere la nullità.

La forma definitiva del testo, quindi, presenta una disposizione di questo tipo: la norma stabilisce che tutti i professionisti sono tutelati nei confronti di clienti forti (banche, assicurazioni, medie

e grandi imprese e pubblica amministrazione); in capo agli stessi clienti vige l'obbligo di stabilire un compenso per i professionisti che sia «commisurato alla quantità e alla qualità della prestazione svolta». Il ddl individua, inoltre, una serie di clausole considerate vessatorie, la cui presenza non pregiudica la validità del contratto, ma che saranno considerate nulle. Le clausole in questione sta-

biliscono che il contratto non può dare la facoltà al cliente di modificare unilateralmente le condizioni che determinano l'atto, di rifiutare la stipulazione in forma scritta, di pretendere prestazioni aggiuntive gratuitamente. Oltre a questo, non potrà essere richiesta l'anticipazione delle spese delle controversie a carico del professionista, la rinuncia al rimborso spese e la previsione di tempi di pa-

gamento superiori a 60 giorni. Infine, previste tutele in caso di modifica in corsa delle condizioni del contratto. Sotto questo aspetto, la modifica introdotta dall'emendamento De Girolamo ha eliminato la possibilità che le predette clausole possano essere comunque predisposte se frutto di una trattativa tra il cliente e il professionista.

È compito del giudice accertare la non equità del compenso e, nel caso, ne determina l'ammontare sulla base dei parametri ministeriali. La modifica sui parametri introdotta in legge di Bilancio, stabilisce un ricorso più stretto agli stessi: le parole «tenuto conto dei parametri» sono sostituite da «conforme ai parametri».

Sempre il giudice stabilisce la nullità delle clausole; questa opera solo a vantaggio dell'avvocato; anche su questo aspetto è intervenuto l'emendamento De Girolamo; rispetto alla disposizione primaria, viene eliminato il termine di 24 mesi per far valere la nullità delle clausole.

### LE NOVITÀ PER I PROFESSIONISTI

#### Più chance per diventare notai

Più chance per diventare notai. Salgono infatti, per effetto di un emendamento alla legge di Bilancio, da tre a cinque le dichiarazioni di non idoneità in precedenti concorsi notarili che precludono l'accesso al concorso per diventare professionista. Inoltre, la nuova norma stabilisce che per la pratica notarile, il requisito di iscrizione fra i praticanti presso un consiglio notarile e di praticantato di 18 mesi, di cui almeno per un anno continuativamente dopo la laurea, vale anche dopo la cancellazione dal registro dei praticanti.

#### Niente bail-in per le Casse private

Casse di previdenza escluse dal meccanismo del bail-in. La commissione bilancio ha approvato l'emendamento segnalato dalla Commissione lavoro del senato (si veda *ItaliaOggi* del 14 dicembre) con il quale si pongono al riparo dal sistema di salvataggio bancario i risparmi previdenziali dei professionisti. La norma prevede che i valori e le disponibilità degli enti affidati a gestori «costituiscono in ogni caso patrimonio separato e autonomo e non possono essere distratti dal fine al quale sono stati destinati, né formare oggetto di esecuzione» da parte dei creditori dei soggetti gestori né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che

riguardano questi ultimi. Lo stesso emendamento esclude poi gli enti di previdenza privati dalla spending review imposta agli enti pubblici. La norma stabilisce infatti che a partire dal 2020 «non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato» (elenco Istat), fermi restando i vincoli in materia di personale. Sempre in tema Casse, un altro emendamento consente agli enti privati di investire, nell'ambito dei piani di investimento a lungo termine (Pir), fino al 5% dell'attivo patrimoniale «nell'acquisto di quote di prestiti o di fondi di credito cartolarizzati».

#### Arrivano in nove regioni le farmacie dei servizi

Via libera in nove regioni alle farmacie dei servizi che forniscono assistenza domiciliare, prestazioni fisioterapiche infermieristiche e prenotazioni di visite specialistiche. A prevederlo un emendamento approvato ieri in commissione bilancio alla camera che consente la prosecuzione della sperimentazione del modello introdotto dalla legge 69/2009 e dal Dlgs 153/2009. In nove regioni (individuato con decreto del ministero della salute in numero di tre per ogni anno dal 2018 al 2020) i pazienti potranno usufruire a carico del Servizio sanitario, oltre agli interventi a supporto dell'ade-

renza alla terapia, della diagnostica di prima istanza, le prestazioni infermieristiche e le altre indicate nei decreti applicativi. La sperimentazione sarà finanziata con 6 milioni di euro il primo anno, 12 nel secondo e 18 nel terzo. Le Regioni saranno individuate in modo da rappresentare adeguatamente Nord, Centro e Sud del paese e dovranno avere una popolazione superiore a 2 milioni di abitanti. Nell'emendamento, inoltre, è previsto che l'attività della farmacia dei servizi sia monitorata e valutata in funzione dell'estensione a tutto il territorio nazionale del modello.

#### Le società tra dentisti versano all'Enpam

Le società tra dentisti dovranno pagare i contributi previdenziali all'Enpam, la cassa di previdenza di medici e odontoiatri. Un emendamento alla legge di Bilancio ha infatti previsto che le società costituite in base alla legge 124/2017 (legge sulla concorrenza) versino un contributo pari allo 0,5% del fatturato annuo alla gestione quota B dell'ente di previdenza. Contributo che dovrà essere versato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La quota B dell'Enpam è quella relativa ai contributi versati in proporzione al reddito (mentre la quota A attiene ai contributi versati in misura fissa da tutti gli iscritti

all'ente.

#### Legittimo impedimento per le legali incinte

Istituito il legittimo impedimento per le donne avvocate che si trovano in maternità o in gravidanza. La norma stabilisce che, nell'ambito dei procedimenti penali, amministrativi e tributari, nei due mesi precedenti e nei tre mesi successivi al parto, venga stabilito un periodo di congedo corrispondente a quello obbligatorio per le lavoratrici subordinate. La legge invita i difensori a richiedere il rinvio per legittimo impedimento nel rispetto dei principi di lealtà processuale, equipara alla maternità l'adozione nazionale e internazionale e stabilisce come sia legittimo impedimento anche la necessità di allattamento e lo stato di malattia del figlio fino ai tre anni. Il difensore dovrà comunicare il legittimo impedimento all'autorità procedente, con documentazione idonea a dimostrarlo. In caso di urgenza, può essere richiesto il rinvio senza la documentazione, che dovrà comunque essere presentata nei successivi tre giorni. Il rinvio, che sarà disposto dall'autorità giudiziaria, non potrà essere distante più di due mesi dalla data prefissata. L'autorità può anche anticipare gli atti richiesti. Infine, gli uffici giudiziari devono accordare la precedenza all'avvocata e alla praticante in stato di gravidanza consentendo, eventualmente, l'accesso anche oltre i previsti limiti di orario.